

Comunicato Stampa

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 09:45 (ora italiana) / 07:45 (UTC), 1 ottobre 2015

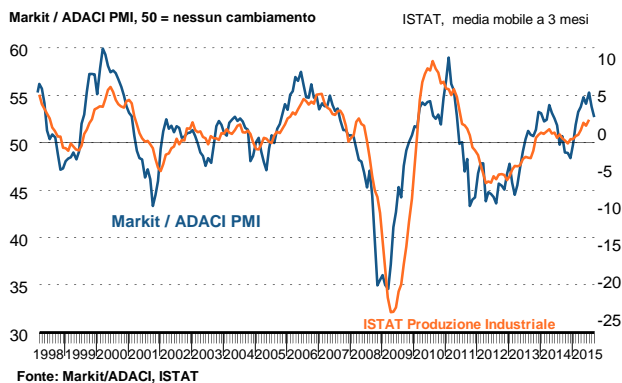
Markit/ADACI PMI® Settore Manifatturiero Italiano

Pur segnalando crescita, il PMI manifatturiero raggiunge il valore più basso in sette mesi

Punti salienti:

- A tassi più lenti continuano ad aumentare la produzione e i nuovi ordini
- Dopo il rallentamento di agosto, aumenta leggermente il tasso di creazione occupazionale
- Diminuiscono i prezzi di vendita a causa della seconda contrazione mensile consecutiva dei prezzi di acquisto

Andamento storico:



Riepilogo:

L'indagine di settembre ha osservato un ulteriore raffreddamento del tasso di crescita dell'economia manifatturiera in Italia, con sia la produzione che i nuovi ordini ricevuti in aumento ai tassi più deboli mai osservati dal primo trimestre dell'anno. Le aziende campione nonostante ciò hanno continuato ad assumere personale, aumentando inoltre i loro livelli degli acquisti.

Allo stesso tempo, a seguito di un forte e più veloce calo dei prezzi medi di acquisto, diminuiscono leggermente e per la prima volta in sei mesi i prezzi di vendita.

Attestandosi a 52.7, in discesa da 53.8 di agosto l'Indice destagionalizzato PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) Markit/ADACI sul Manifatturiero in Italia – che con un semplice valore mostra lo stato di salute delle condizioni operative – ha registrato a settembre il suo valore più basso in sette mesi, ma pur sempre rimanendo ad un livello indicativo di un forte miglioramento delle condizioni generali del settore.

L'aumento di settembre della produzione è stato il nono consecutivo su base mensile ma è risultato il più debole da gennaio. A causare l'ultimo rallentamento è stata una lieve contrazione della produzione dei beni di consumo ed anche un notevole indebolimento del tasso di crescita di produzione dei beni di investimento.

Pur rimanendo solida, a settembre, la crescita dei nuovi ordini raggiunge il valore più basso in sette mesi. A causare i maggiori ordini generali è stato un ulteriore forte aumento delle esportazioni ad un tasso di crescita leggermente più veloce di agosto.

Dopo aver registrato ad agosto l'aumento maggiore in venti mesi, rimane generalmente invariata a settembre la quantità di lavoro inevaso. Ad aiutare le imprese campione col maggiore carico di lavoro, è stato l'ulteriore incremento del personale, aumentato ad agosto per il nono mese consecutivo. Il tasso di creazione occupazionale è aumentato rispetto al recente valore basso di agosto pur rimando al di sotto della media annuale registrata finora.

Anche se ad un tasso che è risultato troppo lento per poter evitare un'ulteriore contrazione delle giacenze degli acquisti, aumenta ad un tasso leggermente più veloce a settembre l'attività di acquisto dei manifatturieri italiani. La contrazione delle giacenze dei fattori produttivi è stata tuttavia lieve se paragonata ad un'altra forte contrazione delle giacenze dei prodotti finiti.

L'aumento dell'attività di acquisto tra le imprese manifatturiere italiane ha mantenuto alta la pressione sui fornitori, che allungano a settembre i loro tempi medi di consegna per il quinto mese consecutivo. Detto ciò, l'entità di deterioramento è stata la meno elevata della suddetta sequenza ed è stata solo marginale.

L'indagine di settembre ha mostrato inoltre un leggero calo dei prezzi di vendita, ponendo quindi fine al periodo di inflazione durato cinque mesi. Laddove è stata riportata una contrazione, è stata spesso attribuita dalle imprese campione ai minori prezzi di acquisto. I dati di settembre hanno senza ombra di dubbio osservato, per il secondo mese consecutivo, una contrazione dei prezzi medi di acquisto. Il tasso di contrazione è stato il maggiore da aprile scorso e sono stati riportati in particolare prezzi più bassi per metalli e plastica.

Commento:

Phil Smith, Economista di Markit, ed autore del report Markit/ADACI *PMI*® Settore Manifatturiero in Italia, ha detto:

“Pur rimanendo ben al di sopra della soglia di 50.0, mostrando quindi un miglioramento generale delle condizioni operative, il PMI manifatturiero di settembre ha perso ulteriore vigore. Produzione, quantità degli acquisti e livelli occupazionali hanno registrato aumenti a causa degli incrementi, anche se al tasso più lento da febbraio, dei nuovi ordini ricevuti.

“Un altro dato degno di nota è stato l'accelerazione della contrazione dei costi manifatturieri, la più veloce dallo scorso aprile e causata dalla diminuzione dei prezzi delle materie prime a livello globale. Questo dovrebbe indebolire le pressioni inflazionistiche e infatti a settembre si è già osservata la prima diminuzione in sei mesi dei prezzi di fabbrica.”

-Fine

Per ulteriori informazioni contattare:

Markit

Phil Smith, Economist
Telefono +44-1491-461-009
Email phil.smith@markit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44-207 260 2234
Email joanna.vickers@markit.com

Angelo Garofano, Italian Panel Manager
Telefono +44-1491-461-025
Email angelo.garofano@markit.com

Note per gli editori:

Il report *Purchasing Managers' Index*® (*PMI*®) Markit/ADACI sul settore manifatturiero si basa su dati raccolti da questionari mensili inviati ai responsabili acquisti di oltre 400 aziende manifatturiere. Il campione d'indagine è raggruppato secondo il SIC (Standard Industrial Classification), e si basa sul contributo del settore al PIL.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario, data dalla differenza tra il numero di risposte che riportano una situazione migliore/superiore e quelle che riportano una situazione peggiore/inferiore. L'indice è il risultato della somma delle risposte positive più la metà delle risposte "invariato".

Gli indici creati dal rapporto sono utili indicatori economici che mostrano la principale tendenza delle variazioni in corso. Un indice superiore a 50.0 indica un incremento in quella variabile, mentre un indice inferiore a 50.0 indica un decremento.

L'*Indice destagionalizzato PMI*® Markit/ADACI® è un indice composito basato su cinque indici individuali aventi i seguenti pesi: Nuovi Ordini - 0.3, Produzione - 0.25, Livello di occupazione - 0.2, Tempi di Consegna dei Fornitori - 0.15, Giacenze degli Acquisti - 0.1, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

Il *Purchasing Managers' Index*® (*PMI*®) è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, occupazione, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare le banche centrali in molti paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di qualunque indicatore prodotto da organismi governativi.

La Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati Markit. Per informazioni contattare economics@markit.com.

Markit

Markit è un fornitore mondiale leader di prodotti diversificati nel settore dei servizi di informazione finanziaria. Forniamo prodotti che migliorano la trasparenza, riducono i rischi e migliorano l'efficienza operativa. Tra i nostri clienti annoveriamo banche, hedge funds, asset managers, banche centrali, revisori contabili, società assicurative e gestione fondi. La Markit è stata fondata nel 2003 e oggi conta circa 4000 impiegati in 11 nazioni. Le azioni Markit sono quotate sul NASDAQ con il simbolo "MRKT". Per maggiori informazioni consultare il sito www.markit.com

PMI

Ora disponibili per più di 30 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, *Purchasing Managers' Indexes*[®] (*PMIs*[®]) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni visitate www.markit.com/economics.

ADACI

ADACI l'Associazione Italiana Acquisti e Supply Management è un ente autonomo ed apolitico senza fini di lucro. Essa si propone la crescita professionale di quanti operano nel settore e collabora con varie organizzazioni ed università. Nata nel 1968 conta oltre 1300 soci fra ordinari e sostenitori distribuiti in sette sezioni territoriali. E' socio fondatore di Federmanagement e della International Federation of Purchasing and Supply Management (IFPSM) che rappresenta oltre 100.000 soci in 40 paesi.

I diritti di proprietà intellettuale per il Markit Retail PMI per l'Italia appartengono alla Markit, o sono utilizzati su licenza della Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della Markit. La Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index[®] ed il PMI[®] sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La Markit è un marchio registrato della Markit Group Limited.